ANNO XXVI. Domenica 3 Agosto 1873. N. 213.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

Roma a domicilio e provincia del Regno L. 20 — 10 — 5 —
Svizzera » 36 — 18 — 9 —
Francia, Austria, Germania ed Egitto » 72 — 36 — 18 —
Inghilterra, Grecia, Belgio, Spagna, Portogallo e Danimarca » 80 — » 40 — » 20 —
Turchia (via d'Ancona) » 90 — » 45 — » 23 —
Stati Uniti d'America » 100 — » 50 — » 25 —
Ecclesiasti o cambiamenti d'indirizzo devono aver unita la fascia in corso sotto cui si spedisce il giornale.
Ciascun foglio cent. 5 in Roma — Un foglio arretrato cent. 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'Ufficio del giornale, Piazza Sciarra, num. 18, presso la Libreria provinciale presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agence Havas, rue J. J. Rousseau, num. 3. A Londra Bussey Davies et Cose, rue J. Cecil Street Strand.
Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.
Per gli annunzi in Roma, rivolgersi all'Agenzia di pubblicità Aronio da A. TABOGA, via Cambellone, vicolo del Pozzo, num. 16 (presso piazza Colonna) e fuori Roma, presso le agenzie.
Frammento pubblicato. Le inserzioni nella terza del giornale L. 1 per la linea. Gli abbonamenti che si prendono all'estero devono pagarsi in oro.

Roma, 2 agosto

LA POLITICA DELLA DIFFIDENZA

La *Riforma* non è interamente soddisfatta del giudizio da noi recato intorno al messaggio del maresciallo Mac-Mahon all'Assemblea francese.

La stampa moderata, essa dice, sembra obbedire ad una parola d'ordine, avente per iscopo di addormentare il paese in presenza d'un pericolo, la cui gravità non potrebbe ragionevolmente contestarsi da chi che sia, e non può dire che faccia opera patriotica. »

Che cosa vuol dire con queste parole la *Riforma*? Noi solamente non abbiamo mai addormentato il paese, ma più volte abbiamo rammentata la necessità che l'*Italia* fosse posta in grado di resistere a qualunque assalto.

Però, al tempo stesso abbiamo esortato la stampa italiana e la stampa francese a far *opera patriotica*, come dice la *Riforma*, togliendo gli sdegni e non esagerando i loro dissidi. Abbiamo dimostrato che l'Italia e la Francia hanno bisogno estremo di pace e di quiete per lungo numero di anni, e dobbiamo rallegrarci quando vediamo questo bisogno riconosciuto dal Presidente della repubblica francese.

Il nostro giudizio sull'Assemblea francese è stato franco ed esplicito. Chiedevamo innanzi tutto la conciliazione degli animi, crediamo d'aver indicata la via che il governo francese deve seguire nella politica interna. E intorno a ciò non può mancare, disseccato tra noi e la *Riforma*, le sole parole, sovra riferite, riguardano unicamente la politica estera della Francia.

Ebbene, riguardo a quest'ultima, noi persistiamo nell'opinione più volte manifestata, che senza addormentare il paese, senza pascersi di vane illusioni, senza negare che il partito clericale sarebbe disposto a tentare qualunque più stolta impresa, noi dobbiamo riconoscere che il governo francese, neanche volendo, potrebbe piegarsi alle voglie di coloro che tanto si adoperano per ispingerlo ad atti inconsiderati verso l'Italia.

Noi rivolgiamo alla *Riforma* una semplice domanda: Quali sono gli atti del governo francese che autorizzino un diverso giudizio? La necessità di mantenere buone relazioni con l'Italia è stata confermata e proclamata così dal maresciallo Mac-Mahon come dal signor Thiers. Ne viene di conseguenza che noi dobbiamo riposare tranquilli e trascurare i precetti della più volgare prudenza? No certamente. Quando davvero non sarebbe opera patriotica, ma neanche si può dir tale lo sforzo continuo che alcuni fanno, di qua e di là delle Alpi, per suscitare diffidenze e dispetti.

La *Riforma* dovrebbe tener conto del linguaggio che adoperano i giornali clericali in Francia. Non ora, infatti, si è trattenuto del messaggio Mac-Mahon e del suo ministero? Frattanto, per esempio, l'*Univers*, che rappresenta le aspirazioni di una parte considerevole del clero francese, il signor Veuillot, che da quasi trent'anni, ha tutto dedicato il ministero, in un articolo, vuole consigliare gli uomini del ministero Mac-Mahon. « Ma, soggiunge lo stesso, il suo pensiero è inconciliabile all'opera, e l'Assemblea non gli offrirà tutto il necessario, e non gli darà tutto il meglio? »

E quindi il signor Veuillot dichiara che bisogna operare, non già del governo francese, ma nella Provvidenza, nella protezione dei Santi e nell'aiuto del Cielo. Dunque il signor Veuillot è ben potente che il governo francese, nè ad esempio il signor Thiers o il maresciallo Mac-Mahon, non intende seguir la politica dell'*Univers*.

Avviene in Francia, per le forze stesse delle cose, ciò che avvenne da gran tempo presso noi. I clericali che avevano assistito con gioia la condotta del signor Thiers e la condotta del maresciallo Mac-Mahon e del nuovo ministero, ora trovano che questi non hanno abbastanza l'intenzione incompiuta i loro desideri. Il loro malcontento più che dalla politica interna, trae origine dalla politica estera. Ed il maresciallo Mac-Mahon, nè il signor di Broglie si sono fatti paladini del potere temporale del Papa. All'incirca pellegrinaggi quasi se ne vogliono, meno chiesa, cappellani militari, ostensili alle cerimonie civili e via discorrendo; ma all'estero dichiarazioni di pace e d'amicizia verso tutto il pianeta, non escluso l'Italia.

Noi dobbiamo, senza dubbio, preparare quei mezzi di difesa che siano dovute dalle condizioni finanziarie; ma proprio d'una nazione fortemente indebitata. Il tempo sarebbe grave, salvo, a la *Riforma* ha tutto, ed è ciò che ci dà fiducia nel continuare, non ostante l'Italia.

Ed ora, ci sia consentito di dire, che noi siamo ben lontani dal credere che il governo francese, nè il governo italiano, abbiano ragione di sperare nel giorno in cui, per la forza quasi irresistibile, il partito clericale sarebbe disposto a tentare qualunque più stolta impresa, noi dobbiamo riconoscere che il governo francese, neanche volendo, potrebbe piegarsi alle voglie di coloro che tanto si adoperano per ispingerlo ad atti inconsiderati verso l'Italia.

Noi rivolgiamo alla *Riforma* una semplice domanda: Quali sono gli atti del governo francese che autorizzino un diverso giudizio? La necessità di mantenere buone relazioni con l'Italia è stata confermata e proclamata così dal maresciallo Mac-Mahon come dal signor Thiers. Ne viene di conseguenza che noi dobbiamo riposare tranquilli e trascurare i precetti della più volgare prudenza? No certamente. Quando davvero non sarebbe opera patriotica, ma neanche si può dir tale lo sforzo continuo che alcuni fanno, di qua e di là delle Alpi, per suscitare diffidenze e dispetti.

LETTERA DELL'ON. MINGHETTI

Il *Corriere del Medio Adige* pubblica la seguente lettera dell'on. Minghetti, presidente del Consiglio, ai sindaci di Legnago e di Bologna venuta:

Roma, 30 luglio 1873.

Caro Signore,

In mezzo alla tanta prova di cordialità dei miei elettori del collegio di Legnago, che non mi giunge mai nuova, qual fare dimostrazione di affetto; però mi giunge sempre carissima e ne sono vivo riconoscente. Se la multiplicità e la gravità degli affari che ho da trattare non mi obbligassero a rimanere in Roma, sarei venuto di mezzo grado a visitarli in persona, come ma ciò che non posso ora, spero mi sarà consentito più tardi.

Non è già ch'io abbia mestieri di fare discorsi ed una professione dei miei principii, imperocchè li conoscono, anzi, perchè li conoscono, si hanno chiesto a rappresentarli: ma vogliono tale confermare loro ora quelle franchezze e simpatiche che si ne fanno mutui sforzi nelle loro prossime e sinceramente desiderate elezioni.

Oggi, per esempio, i recenti giornali ed i telegrammi: ben parlano che di pratici e di gravi interessi dan luogo da me intavolate col ministero, di cui, di ciò non v'ha nulla di vero. Chiesero, ad esempio, l'opera mia, mi ne sarei dedicato, e ciò mente in modo speciale alla situazione discussioni che ebbero luogo in Parlamento, non può neppur immaginare che io abbia potuto e vogliere le finanze coll'intento di portarvi mutamenti apportunate? » — « Ed anche? — « Al cuore di Marcia. — « Ecco una stato che noi non conosciamo. Ma che fate voi in allo mare, con sua vedere Ettori ed esatteve spendaioni alcune ore cercano, in ogni modo, di lavorare, abbiamo in mentre credite, e, come diceva il Giusti, *pedendo i frutti voi sul di tutti.*

A me è caro il pensare che in codesta provincia ci trovo un modello di quella ricchezza che è prodotto dalla dicendo, dall'arte e dal lavoro; il quale richiamo che si congiunge attiamente colla mondo, e arrivando il Bene cenero di tutto la stessa ne perfezione' ciascuno l'instituto ed il cuore; Voglio dire il tentimento delle vali vicinanze, per le quali tutti trovai già palesini ed tutti ora Ferrarese di bella coltura. Arricchiti nel trattando la ginnastica; viene più agiatamente nei lavoratori migliori e più contenti, così con degli utili problemi del nostro tempo.

Io ho detto alla Camera che, ciascun oggimai fonte lo quotidiani dalla guali dipendere la nostra ferrovie politica, non tardò a raggiungere le cose.

Gli inerti di Carignana avevano assistito a quella lettera, la lessero, e vedendo la bandiera tedesca, n'erano rimasti irritatissimi. Allora il comune indosso della città ottenne di recarsi a bordo della *Fabrice Carlo* e di sentirvi nel signor Warner. Egli ricevuto e ricevuto, pel numero della *Gazzetta*, che condannava il decreto di quel dazio agl'Inerti della Sesia in qualità di pirati. Il signor Warner, che non sapeva ancora per dichiarare davanti al suo pregiudicato, che egli non era agito in forza di questo decreto, ma che s'era semplicemente conformato alle prescrizioni del Codice internazionale.

Il capitano, il comandante, gli ufficiali tedeschi e la Giunta civile di Carignana si trattennero in cordiale conferenza, e fecero tra loro una discussione, il cui tenore non è inserito, in un opposto processo verbale. La Giunta ricondotta, impadronatasi, dunque della *Fiplicate* e facendone prigioniero l'equipaggio, il signor comandante Warner aveva fatto il suo dovere in conformità del diritto marittimo; inoltre in nessun Giunta, s'impegnò a non più mandare al sul parte di Carignana delle navi armate da guerra due al 31 corrente, perchè frattanto i commandanti delle navi straniere potessero ricevere dalle istruzioni dai rispettivi governi; non s'impegnò a rispettare le sue disputare la vita e la proprietà degli stranieri dimoranti a Carignana, e dichiarò infine che la Ri-

LA CATTURA DEL *VIGILANTE*

Il Times del 24 luglio pubblica una corrispondenza di Madrid, nella quale si ha una particolareggiata esposizione della cattura del *Vigilante* per parte della nave da guerra spagnuola *Federico Carlo*. Noi riassumiamo intanto

APPENDICE

Il Crimine di Santa Geltrude

NOVELLA TEDESCA

volgarizzata da F. P. FERRELI.

Tali schiarimenti che a bella prima parevo dovessero gitter molta luce su quel fatto misterioso, riuscirono peraltro poco efficaci. Così era questo signor di Brienck? Questo nome era rifiuto sconosciuto in provincia, nè trovavasi in nessuno dei molti libri di nobiltà all'uopo consultati; sfinite nuove e tenacissime ricerche del pari le stanze dell'antile agli esperti in cose di araldica, si quali io dato si esaminare. L'affare tornò a derivare; si cominciò che nome e stemma dovevano così fatti e che si trattasse d'uno dei tanti avventurieri che, in seguito alle guerre rivoluzionarie finita, aggiravanti in quel paese.

Un raro caso venne a rimuovere tutti dubbi, che avevano fino allora frastrato gli sforzi dei curiosi e dei pedanti. In una mattina, in quella, come avrò spiegato, la cerimonia dei funerali, il signor Vouillet, che da molti anni si dedicava alla ricerca di documenti, ne trovò un, che, per la sua antichità, e per le sue vicissitudini, e per la sua importanza, fu ritenuto di sommo valore. Il documento, che, in quanto, fu ritenuto, fu ritenuto, fu ritenu

berà del signor Galvez e dei suoi compagni era stata accordata a questa precisa condizione.

Pareva dunque che l'incidente fosse terminato. Ma ecco che il generale Contreras ritorna di lì a conoscere gl' insegni assunti dalla Giunta rivoluzionaria.

Il console tedesco si avvide di nuovo che una ulteriore dimora in Cartagena poteva essere pericolosa per sè; egli si recò segretamente ad una vicina missione di Berwick colla sua famiglia e partì per Madrid.

La nave *Federico Carlo* e l'*Elisabetta* continuano ad ancorare nel porto di Cartagena. Un piccolo vapore da guerra inglese, il *Pigeon*, si è messo agli ordini del comandante, sig. Worsor. Un guardia-costa francese, il *Duin*, si sono esercitato in relazione coi comandanti delle due navi tedesche e della nave inglese. Vi dice inoltre che tutta riserva che la maggior parte dei ministri stranieri presenti a Madrid sembrano desiderosi che un accordo si stabilisca tra i loro governi per esercitare sulla costa un'azione indirettamente favorevole al potere emanato dalle Cortes costituenti.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE A MILANO

(*Corrisp. particolare dell'* Opinione)

Milano, 31 *luglio*.

Domenica passata s'è votato, senza entusiasmi, ma anche senza quella apatia, che molta, ed io stesso con loro, temevamo. Il numero delle schede deposte nell'urna salì a 3027, più che in qualsiasi altra occasione, se ne togliamo le elezioni generali del 1867, nelle quali fu mossa quell'aspra battaglia, che sarete, alla Gnomia presidente dal Beretta. Allora i voti superarono i 4 mila; ma fu caso affatto eccezionale dovuto alla vivissima polemica suscitata nella *Gazzetta di Milano*. In tutte le altre elezioni i votanti si aggirarono intorno ai 2 mila, e talvolta rimasero anche al disotto di questo numero.

Abbiamo dunque questa volta circa mille votanti di più, e se da una parte il fatto che si trattava di cariche generali può spiegare questo maggior interessamento, dall'altro è pur vero che la lotta non era stata molto viva, e che la curiosità pubblica non era molto stimolata. Tanto meglio dunque, e spriamo che codesto nuovo zelo si mantenga anche in futuro; perchè in fine dei conti non bisogna dimenticare che gli inscritti passano i 9 mila, e che perciò due terzi d'essi se ne gettero anche questa volta a casa.

V'avete detto nell'ultima mia che ci sarebbero probabilmente tre liste principali, quella del Circolo della Costituzionale, quella della democratica e quella della Consociazione elettorale della Scala. In fatto si può dire che si riducesero a due, perchè le due ultime fecero col fondersi, meno pochi nomi, in una sola.

Fra i varii spinoti elettorali, che anche questa volta ruppero in moltissimi dal lavoro preparatorio, due meritano di essere ricordati

Il *Pungolo*, giornale, come sapete, moderato, aveva accettato 59 dei 61 nomi proposti dal Circolo della Costituzionale, e s'era risertato gli altri due. Figurarvi la sorpresa generale, quando si vide che il *Pungolo* aveva completato la sua lista con due nomi radicalissimi, quelli del Mussi, che conoscete, e quello di un avv. Rosmini, egregio uomo del resto, ma che i moderati combattevano appunto per la lista accesa delle sue opinioni. Il *Pungolo* si difese bravamente, perchè non è la dialettica, che gli manchi, dicendo che trattavasi di elezioni amministrative e non politiche, che la sua lista era conciliativa, che il Mussi ed il Rosmini sono esperti amministratori, ecc. Non arrivò però a togliere l'impressione che que' due nomi rossi, e de' più noti tra i rossi, stonassero in mezzo a tanti altri nomi di ben diverso colore.

Peggio si fu, quando la *Gazzetta di Milano*, di cui il Mussi è direttore, dichiarò di accettare nella sua lista Paolo Ferrari. l'amico intimo del *Pungolo* e suo candidato in quasi tutte le elezioni degli anni passati. Paolo Ferrari, che la *Gazzetta* aveva sempre combattuto come forestiero, come consorte, e non so con'altro. Fu certo effetto del caso, combinato bellamente l'opposizione di parte della *Gazzetta* sui *Gnomi* di uno de' nostri più chiari letterati; ma poichè il malignare piace assai agli uomini, i più pensarono e dissero che il Ferrari fosse stato posto in compromesso dal Mussi e viceversa. Ecco l'effetto di simili incidenti involontarii.

Altro episodio anche più sensazionale fu quello della Democrazia. Lo si è rimproverato di fede in cosa alla chetichella, d'aver preso l'iniziativa di trascinare in lunga la formazione della lista con Bio ed Sin Acqui tenebrosi; e gliele dissero tanto, che ella si risolvette infine di imitare gli altri Circoli e tenere una seduta pubblica.

Venne la sera fatale, ma, ohimè! compreso il presidente, l'Ingegnerato e il relatore dei Commissione, i soci presenti si contarono e si trovarono in dieci. Quanto al pubblico, esso era formato da due giornalisti moderati e del portiere: totale, tredici: numero cabalistico.

Il relatore, solo presente della Commissione, rifece sopra alcuni nomi, e poi concludeva dicendo che non ne aveva altri, perchè era stato lasciato solo dai suoi colleghi. Qui un socio, visto la brutta figura, che tutti insieme facevano, propose che la Società si dichiarasse sciolta. Tumulto fra gli altri nove. Il presidente, che è l'on. Mazzoleni, deplorando l'apatia e la poca concordia del partito democratico, si dimise su due piedi. Insomma fu una *debacle*.

Tutto per sua parte, deliberarono di rimandare a dopo le elezioni le loro questioni famigliari, e per fare in qualche modo una festa, accennano tutti i nomi che anche mancavano dalla lista della Consociazione.

L'indomani i due giornali moderati, che avevano mandato i loro *reporters* a cotesta bizzarra seduta, ne pubblicarono un resoconto col fiocchi, e tutti pensano vedere che la parte Democratica, di cui si sospettava tanto tale, era stata sitta fino allora solo perchè trovavasi in fil di vita.

Continua ancora le spoglie delle schede; ma se si devono giudicare dei risultati di dieci sezioni, che già si conoscono, sarebbe Mazzoleni passata la lista del Circolo delle Costituzionale. Domani probabilmente si avranno anche i risultati delle sei sezioni, che ancora mancano.

NOTIZIE MILITARI

Leggiamo nell'*Italia Militare* del 2:

Siamo informati che, non avendo più luogo le grandi manovre, in vista delle condizioni sanitarie di alcune provincie delle Stato, ed anche in considerazione che l'istruzione degli uomini di seconda categoria, classe 1848, è giunta a buon punto e può dirsi completata per la parte domestica, il ministro della guerra avrebbe determinato il rinvio alle rispettive case degli uomini della categoria sopra accennata; eccettuati però quelli appartenenti alle provincie di Parma, Treviso, Udine e Venezia, e quelli incorporati nella prima divisione d'istruzione, che disgraziatamente, come abbiamo annunziato, è occupata il colèra nel 33° reggimento fanteria.

Se siamo bene informati, le operazioni di detto licenziamento avranno principio col giorno 6 del corrente mese e termineranno fra 10 o 12 giorni.

— Nell'intento di facilitare ai giovani desiderosi di servire in cavalleria la loro ammissione in quell'arma come volontari di un anno, il ministero della guerra ne ha fatto cenno nel *Giornale ufficiale*, che a quelli fra essi i quali, giunti il numero del 31 andante luglio, si arruolerano col 1° del venturo ottobre per servire nella suddetta arma, è fatta facoltà di fare il loro anno di volontariato non solo presso i reggimenti di cavalleria, ma anche negli squadroni che sono distaccati in sia delle seguenti città: Bologna, Firenze, Padova, Palermo e Treviso.

I giovani che si arruolassero negli squadroni distaccati potranno, in seguito a loro domanda, essere trasferiti in quegli altri squadroni dello stesso o d'altro reggimento di cavalleria che durante l'anno di volontariato surrogassero i primi nella città ove detti volontari hanno intrapreso il loro servizio.

NOTIZIE ESTERE

La *Liberté* ha le notizie seguenti:

« Si assicura che il sig. di Broglie, ambasciatore di Francia presso il gabinetto sassone, prossimamente in congedo a Parigi, diede la sua dimissione al signor di Broglie, [illegible] ministro dell'istruzione pubblica [illegible] dell'Aisne.

[illegible] dell'Aisne.

[illegible] signori Batbie e Beulé ministri dell'istruzione pubblica e dell'interno. »

Secondo la Berliner 29 luglio dalla *Gazzetta di Colonia*:

« Il ministro della guerra prussiano ordinò a parecchie fabbriche delle Germania e dell'estero, un milione di fucili del nuovo modello Mausser.

« Il principe di Bismarck diede l'ordine di fabbricare quanti fucili più prontamente ch'è possibile. L'arsenale di Spandau ne fabbrica più di cento al giorno. Si dice che alcuni operai francesi sono riusciti ad finitare il nuovo fucile indosso di cui avevano potuto procurarsi il disegno.

« Il caldo avendo cagionato molte malattie ed anche parecchi decessi nell'accampamento che agombra in questo momento dal territorio francese, i capi delle truppe ricevettero l'ordine di adottare provvedimenti affinchè le tappe siano fatte per quanto è possibile di notte. »

Il *Soir* annunzia che sino da ieri sera il Messaggio del signor presidente della repubblica è stato affisso per le vie di Parigi coll'intestazione: *République Française*.

Nella notata del 29 della Camera dei rappresentanti belga il sig. Vleminckx membro della sinistra, interpellò il governo sull'impiego della truppa militare per le necessità religiose e sulla mancanza di preti.

Il ministro della guerra rispose invocando la circolare d'uno dei suoi predecessori.

Il sig. Vleminckx dichiara che la risposta del ministro non è soddisfacente.

L'incidente non ha seguito.

Leggiamo nei giornali di Monaco del 30:

« Un'avvisatura del ministero della guerra prescrive che soltanto soldati di religione cattolica saranno d'ora innanzi impiegati a fare squillare alle processioni. »

Secondo la *Corrispondenza Provinciale* di Berlino del 30, sarebbe probabile una breve gita a Vienna dell'imperatore di Germania nell'ottobre prossimo.

Nei circoli delle diplomazia orientale si ritiene inevitabile una guerra fra la Russia e la China. Il generale Pitarevich, comandante della Siberia orientale, ha inviato alcuni ingegneri nella Manderia e Mongolia per bire delle carte geografiche di quei paesi. Questa spedizione fu comprata che la Russia vuole approfittare dei presenti disordini nella China per impossessarsi delle provincie vicine ad essa. Questo sospetto viene motivato dal fatto che anche alla prova dei passi dell'Amur prevalsero ed erano già prima avviate le operazioni topografiche.

— Le notizie Russe pubblica i seguenti telegrammi:

« *Pietroburgo*, 30. — Il generale Kaufmann scrive che sul Kanato di Kiiva v'ha perfetta tranquillità. Lo stato sanitario delle truppe russe lascia nulla a desiderare. Il consumo di trasporto degli schiavi liberati in Persia, per la via di Krasnodowskoff.

« *Nova York*, 30. — Un rinforzo di 6,000 montenegrini è stato mandato a Hin-Branie per proteggere le frontiere.

« Il re delle isole Sandwich, Lunalilgo, ed il suo gabinetto decisero di conchiudere un trattato di alleanza cogli Stati Uniti, contando a questi il porto di Pearl-Rimer. »

I giornali di Trieste ricevono i dispacci seguenti:

« *Madrid*, 30. — Le voci del ritorno di Serrano a Madrid producono dell'agitazione nelle caserme e circoli, ove avviene una dimostrazione in favore di Don Carlos.

« *Dresda*, 30. — Il re è in uno stato composto di dissoluzione; s'attende da un'ora la sua morte.

« *Madrid*, 30. — Il telegrafo fra Irun e San Sebastiano è ingombro.

« Lerroux formò i nomi di arresti.

« Alfonsisti scoprirono una congiura insurrezionale. Furono arrestati 22 persone compresi [illegible]

« Versailles. — La Commissione permanente si è riunita ieri sul 7 agosto.

« Fu deliberato di pubblicare che Mac-Mahon si è allontanato da Parigi dopoche la vennero.

« *Parigi*, 30. — La redazione del *libro giallo* è quasi compiuta. Esso sarà presentato all'apertura dell'Assemblea. »

(*Corrispondenza particolare della* Opinione)

(W) PARIGI-VERSAILLES, 30 *luglio*. — Il fatto che ieri ha per vittima del signor Thiers e [illegible] delle burghe fedelità [illegible] alla Commissione di permanenza delle leggi Erpeuil, quindi durante le vacanze l'Assemblea non ha a sentire troppi discorsi dolcissimi. « Tutti quanti provvedimenti di prudenza che la Camera intende di prendere, sono cioè la paglia che si sparge davanti alle porte dei ratti e che non impedisce alla carrozza di correre, ma si ruinti di morire. » Mentre la legge Erpeuil è stata fatta apposta per il signor Thiers, il Messaggio del maresciallo Mac-Mahon è stato fatto apposta per il signor Thiers. Nancy ed altre città avevano invitato il signor Thiers a venirvi nella loro mezzo; la città come la Rochefoucauld, il signor Thiers si era ritirato dalla [illegible] dei loro un'accoglienza d'entusiasmo [illegible] ricordanzione. Il signor Thiers si era ritirato di [illegible].

Il maresciallo Mac-Mahon si affretta di mettere avanti il suo voto. Egli raccomanda bensì alla Francia di essere pacificatrice, ma si [illegible] dell'Assemblea [illegible] di Broglie e di Rémy Target. « La Francia, dice il duca di Magenta, ha qual giorno solamente testimonianzi la sua ricognizione a tutti coloro che l'hanno servita, ma nel tempo stesso, la Francia, dice, non consentirà quelle milizie che si [illegible] alle sue dignità e [illegible], ne dono [illegible] e che spesa si rappresentano che per arrumarsi al volere tenuto, come quelle che come poco conformi alle dolcezze [illegible] ne [illegible] di [illegible] la pace la face [illegible]. » Il Fatto [illegible] nella mente del [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] da parecchi giorni in un dalle sale capitoline per eseguire sperimentale l'incerato ricevuto. Ieri, per mezzo d'un circolare, [illegible] a chiamare alcuni degli artisti dei progetti per averne tutti i necessari schiarimenti.

Anche l'architetto Lizzani fu chiamato e, a quanto ci è stato riferito, la Commissione, dopo aver fatto l'elogio del grandioso piano della Galleria del giovine architetto, ha voluto essere informata minutamente anche delle condizioni economiche riguardanti il municipio per l'esecuzione dell'opera.

—

Tutti gli ufficiali della guardia nazionale si sono recati quest'oggi, alle ore 6 all'abitazione dell'on. conte Pianciani per congratularsi secolui della recente nomina a sindaco di Roma.

Il sindaco nel riceverli li ha assicurati che si adopererà a nell'uomo perchè questa nobile istituzione abbia lo sviluppo necessario al suo decoro.

Gli ufficiali sono quindi passati nella sala del Consiglio ove era il nuovo generale l'on. Don Emanuele Ruspoli, il quale dopo avervi ringraziati delle loro visita, ha detto ch'egli ha accettato il grado dal governo confortoggli a farlo che le condizioni della guardia nazionale vengano quanto prima migliorate in tutte le loro parti.

—

Il caldo continua a farsi sentire; benchè molti cittadini siensi recati a bere i bagni nelle diverse spiagge d'Italia, la città continua ad essere abbastanza animata, e il gran numero di giovani e signore che si recano alla passeggiata del Pincio nelle ore pomeridiane della domenica, e alla musica in Piazza Colonna la sera, provano che si può conservare il vantaggio del vino e una floride salute pure restando in Roma con 37 gradi di caldo.

Anche la spiaggia di Palo presenta un certo brillantezza, la domenica specialmente. Le stabilimento balneare, tenuto d'ordinarie con moltissime proprietà e convenienza, ecco un quella spiaggia un numero grandissimo di cittadini, e se l'orario delle ferrovie potesse modificarsi in maniera da lasciare un più breve intervallo fra una corsa e l'altra, il numero dei bagnanti sarebbe forse il grande di non potersi desiderar maggiore.

—

Il municipio ha fatto non ha guari costruire parecchie fontane nel quartiere di Borgo e di Trastevere. Se v'è opera che abbia avuta l'approvazione universale ed abbia attirate delle benedizioni nel municipio è questa. L'acqua potabile può dirsi che manchi assolutamente in quei rioni.

Nel trascrivere una lunga lettera dagli abitanti del porto di Ripagrande e della sua ancorena la quale dopo aver ricordato che la acqua di Bracciano, che non è potabile, [illegible] nel detto porto, si prega a volerci interessare e per mano delle pubblicità della [illegible] per conoscere al municipio il loro bisogno, e pregarlo a volere far allungare di qualche metro i condotti dell'acqua Marcia e far mettere anche in quei rioni le fontane che sono state poste nel resto del Trastevere.

Siamo persuasi che verrà subito esaudita questa giustissima domanda.

—

Non molto placere annunciamo che alcuni pastrani di casse della nostra città incominciano a far sentire.

Siguan ne che la branca infrenabile di guerra, avea spinto i proprietari delle case ad aumentare talmente le pigioni, che presentarsi a domandare un appartamento equivalevo al [illegible] vagliato. Con questo non vogliamo [illegible] che non vi siano ancora questi domandi avvertaceri delle pelle umane; ci viene [illegible] riferito che non pochi di questi [illegible] padroni di casa hanno fatto di necessità virtù, poichè, visto che domandano il triplo delle pigioni le loro case vanno a rimanere [illegible] ma il fitto non veniva loro pagato, hanno [illegible] gl'inquilini morosi per ricavarne [illegible] dalla somma molto più esigua, i quali naturalmente pagheranno la pigione corrente.

A questo proposito ci rivolgiamo nuovamente alla Commissione della Congregazione della Carità, perchè voglia per prima rendere delle sacrificati pressoo che ha degli appartamenti fabbricati in via Nazionale a [illegible] dei poveri.

Noi non intendiamo fare gli amministratori delle robe altrui, ma siccome da contribuenti che siamo, abbiamo versato nel pane il nostro obolo al municipio per l'edificazione di questo grandioso caravanserai, preghiamo perchè si voglia, da chi ha autorità di farlo, consolidare alla scuccia di vedere lagnarsi alcuni aventi appartamenti in un momento in cui si è una vera plaga in Roma a quella del [illegible] prezzo delle case.

Noi insistiamo su questo argomento, e speriamo in ultimo la Commissione di prendere in considerazione queste parole che crediamo non saranno gettate al vento.

—

Domani l'aeronauta signor Lanni farà un [illegible] solo con le sue grandissime [illegible] sulla Cattolica Gallerie alle ore 6 ½ pomeridiane. Appena la compagnia si sarà [illegible] nell'aria verrà fatto l'entrazione di 12 preti consistenti in frati di vino, bottiglie di vermouth e dolcetti [illegible]

Questa sera, 2, buon numero di cittadini di Trastevere e dei Monti si sono recati, precedenti dalla musica, a far una dimostrazione d'onore al sindaco, [illegible] Pianciani, in Campidoglio. Il sindaco ha [illegible] un lungo discorso. L'ora tarda s'impedisce di darne maggiori particolari. Ne renderemo conto domani.

—

Programma della musica che si eseguirà domenica, 3 agosto, alle ore 6 ½ pom., al Pincio, dal corpo di musica delle guardie di città:

Marcia del maestro Pessini — Duetto nei *Due Foscari*, Verdi — Coro nel *Trovatore*, Verdi — Fantasia per quartino, Gatti — Valzer *Due giorni felici*, Sangiorgi — Marcia del maestro Cocconi.

—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del dì 1° agosto 1873

(Osservatorio del Collegio Romano)

Il barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della colonna è di 19,7 65.

Barometro a mezodì = 700,9

Termometro Centigrado

Massimo = 35,9 — Minimo = 20,8

Stato del cielo del giorno

Sereno = 45 — Annuvolo = 18,85

Venti dominanti. Da Nord a Sud-Ovest, alcuni sbuffi di vento Est durante l'annuvolamento.

Stato del cielo. Sulle al mattino e alla sera. Verso le ore due pomeridiane temporale lontano ed un tuono lieve. Prima delle ore quattro pochissime gocce di pioggia anche in Roma.

Pioggia in 24 ore. Poche gocce.

—

I GESUITI IN INGHILTERRA

Riceviamo la seguente lettera, che pubblichiamo di buon grado, avvertendo però, che le cose da noi riferite erano tolte dai giornali inglesi e che si sarebbero più giustamente rivolte le osservazioni che a noi vengono indirizzate:

Pregiato signor Direttore

Dalla Gazzetta di Milano,

Or ora mi fu messo sott'occhio l'articolo: *I Gesuiti in Inghilterra*, che si ritrova nel N. 211 del suo giornale, pubblicato ieri. Io sono inglese ed egregiamente conosco la storia del così detto padre Lyne, del quale Elle parla. Costui non è nè fu mai della Compagnia di Gesù, sono un laico cattolico, ed mai come tale riconosciuto dal R.mo monsignor Manning o da qualsiasi altro vescovo d'Inghilterra. Non vi ha in quel regno uomo di mezzana cultura che non conosca la stravaganza di questo personaggio, il quale, non essendo cattolico, affetta d'imitare i riti e le istituzioni monastiche cattoliche e volgarmente si dice fratello Ignazio. Il fatto da Lei narrato, il quale questo Lyne indotto il giovane Todd ecc., è stato da me letto ne' giornali inglesi e non è in alcun reggiero coi Gesuiti dell'Inghilterra.

La prego d'inserire nel suo giornale questa dichiarazione e sono con rispetto

Gennaro Lanzuzy, d. c. d. G.

Dal Gesù, 2 agosto 1873.

—

UNA LETTERA DELLA VEDOVA MAURY

Nel nostro numero dell'8 luglio, abbiamo riferito un dialogo avvenuto fra un americano degli Stati Uniti ed alcuni italiani, riguardo a un indirizzo che i direttori dei principali Osservatori astronomici e meteorologici dell'Italia inviarono alla vedova del celebre Maury.

A quell'indirizzo erano firmati: il padre Secchi, direttore dell'Osservatorio astronomico del Collegio romano; i signori Palmieri, direttore dell'Osservatorio del Vesuvio; Busani, direttore dell'Osservatorio di Firenze; Schiaparelli, direttore dell'Osservatorio di Milano; Cacciatore, direttore dell'Osservatorio di Palermo; Dorna, direttore dell'Osservatorio di Torino; Santini, direttore dell'Osservatorio di Padova; padre Denza, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Moncalieri e comm. Cantoni, redattore del *Bollettino meteorologico*.

La vedova Maury ha inviato la seguente risposta al Padre Secchi, ch'era il primo sottoscritto, e quale l'ha comunicata agli altri sottoscrittori dell'indirizzo:

ISTITUTO MILITARE DI VIRGINIA

« Lexington, 12 maggio 1873.

« *Al P. Secchi, direttore dell'Osservatorio del Collegio Romano*

« Vorrei bene lo poter scrivere nella vostra lingua ed esprovi quanto grato mi sia stato il tributo di rispetto alla memoria del mio amato marito, che mi fu indirizzato da voi e da' cinti distinti italiani.

« Io confido che voi mi permetterete di indirizzarmi a tutti, per niente vostro, i miei più cordiali ringraziamenti, e di confermarle a voi, che tanto conoscete e si attenuate apprezzate mio marito per le sue cognizioni scientifiche, che egli in tutto le sue relazioni di vita domestica; come marito, padre ed amico — egli fu egualmente buono e grande — e che io non fede in Cristo come non sia sinfonare fu il suo teologo nel punto della morte.

« Piacevri di ricevere con questa alcune copie di una breve memoria del defunto che io vi prego di distribuire, ricordandone tuo per voi.

« Sono con molto rispetto

« Anna H. Maury. »

—

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

— I giornali di Torino del 30 pubblicano il bollettino della salute di S. A. R. la Duchessa d'Aosta del giorno 31 luglio: notte tranquilla, febbre mitissima. Eruzione sempre meno viva. — Firmato: professor Bruno.

—

Pellegrini. — Leggiamo nel *Corriere dell'Umbria* di Perugia del 1°:

I sentieri d'Assisino per parte dei pellegrini continuano sempre.

L'altro ieri, su quei di Terni, veniva respinta una di quelle comitive, che si compone di oltre 100 individui in piena assetta di pellegrinaggi, come su non fosse fatto ne, e in sola al decreto del prefetto, che pure chiama, tentava di recarsi al santuario di S. Francesco d'Assisi e al Sacro Monte di Perugia.

Più ardite ancora furono 30 pellegrino che, respinte già da Cocco, si ostinavano a voler andare ad Assisi.

Ma la guardia di pubblica sicurezza nelle vicinanze di Foligno, regolarmente, intimarono loro di ritrocedere, e nel dubbio che volessero ostinarsi ancora, credettero di dover di scortarle per quasi quattro chilometri.

Anche a Collestrio, il 28 luglio, un distaccamento di linea, diretto da 30 carabinieri, dette a respingere 300, tutti cicolari, che, ordinati in pellegrinaggio, si dirigevano ad Assisi.

Ministeri. — Leggiamo nel *Monitore di Bologna* del 1° agosto:

Alla fabbrica dei tabacchi accadde ieri mattina un grave tumulto che ci ricorda, in passato, quelli avvenuti in Francia per istale Jacquard, a cagione di due macchine nuove per la formazione dei sigari. Alcune operaie, avendo udito che con queste macchine si possono in un giorno formare centinaia di sigari che non abbisognano che d'essere rapati, si posero a gridare: *Abbasso le macchine! Abbasso il lavoro!* ecc.!

La grida raccolsero altre operaie e tutto si riversò al locale dove erano le due macchine; dopo un diverbio con alcune superiori che si trovavano colà, esse, schiamazzando sempre, se ne impadronirono e, rotiate, ne gettarono i frammenti per tutta la fabbrica, ritornando poi, come se nulla fosse stato, al lavoro.

Un cane matto. — Leggiamo nella *Lombardia* di Milano:

Il signor Lodovico Gallo di Brulavia, studente, di anni 19, abitante in via Tre Alberghi, N. 25, recavasi ieri verso le due e mezzo pomeridiane, in compagnia di un certo, nome Nestore Fiocchi, di Monte Secarria, abitante in via Brera, N. 32, pare studente, al bagno in via Castelfidardo per passarvi un'ora rinfranta.

Mentre il Linke era nell'acqua, il Fiocchi determinato tolse dall'abito del Linke le chiavi sulla sua camera e dell'armadio, ove sapeva che questi teneva il denaro, e, senza nessun ostacolo dal compagno, recatosi alla casa di costui, ed ivi s'impadronì di un scudo, che contenevi la somma di oltre quindici mila lire in tante cartelle di pubblico credito e L. 6700 in biglietti di Banca, rendendosi quindi latitante.

Miseria e suicidio. — Scrivono da Alfonsine, 29, al *Ravennate*:

Ieri mattina un operaio mercato boario veniva commosso un orribile delitto di sangue.

Una vacca del contadino M. G. menava una cagna alla vitella dell'altro contadino Ginevra Antonio. Costui vedendo allontanare quell'animale gli diede una bastonata, che disgraziatamente andava a colpire anche il suo padrone il M.....

Per questo fatto s'impegnò fra di loro un diverbio che sembrava dovesse finire dietro interpetizione di diverse persone qui del paese, ma non fu così, perchè poco dopo il M..... si vide ritornare sul mercato accompagnato da due dei suoi figli che trovarono il Ginevra Antonio al suolo a bastonarlo finchè arrivò a foggire dalle loro mani.

Questi tre forsennati avendo dopo incontrato il fratello del Guerra, di nome Paolo, s'avventarono contro di lui, e lo uccisero con un colpo di coltello.

Dei tre feriori due furono tosto arrestati da questo delegato coadiuvato dai carabinieri, guardie di P. S. e soldati del distaccamento, ed il terzo continuivasi la sera stessa in carcere.

Ladro impunito. — Leggiamo nella *Lombardia* di Milano del 31 luglio:

A quanto si mormora posteriormente, il fattorino della Banca Nazionale Cecchi, che fuggì da Milano dopo averci appropriato oltre lire 80,000 della Banca Nazionale stessa, si trova in Alessandria. Non esistendo trattato d'estradizione fra la Grecia e l'Italia, il Cecchi potrà godersi tranquillamente nell'il denaro così andacemente rubato.

Preoccupazioni — Leggiamo nella *Gazzetta di Parma* del 1° pubblica un decreto del prefetto di quella provincia che, per ragioni igieniche, vieta il pellegrinaggio e la Sera di Fontanellato.

Caccia dell'uovo. — Leggiamo nella *Provincia* di Cuneo del 30 luglio:

Da qualche giorno si aggira per le campagne, nei territori di Scaletta e Fossano, un cane di sfuggito alla custodia d'un opulento ambulante. Sinora fortunatamente non avvenne disgrazie. Speriamo che l'autorità prese le disposizioni necessarie per l'armamento di alcuni tiratori, onde dare la caccia alla bestia ed assicurare le popolazioni di quelle campagne, giustamente allarmate.

Una caccia all'orso è un avvenimento fra noi abbastanza straordinario per invogliare i nostri cacciatori ad pellegrinare per grandici giorni, col permesso dell'autorità, l'apertura della caccia.

Cholera. — I giornali di Londra del 30 luglio annunziano che sono aumentati due casi di cholera asiatico in persone provenienti dalla Danimarca.

I giornali di Trieste del 31 non fanno cenno di alcun nuovo caso di cholera in quella città.

Disgrazie. — Sulla disgrazia accaduta alla signora von der Pfordten in Svizzera, leggiamo nella *Gazzetta Piemont.*:

In un recente numero abbiamo annunziato la morte della moglie del presidente del Consiglio de' ministri bavarese, signor von der Pfordten. Essa avvenne a Weesen. A cede volate si fire nel brano di Glarona, sdraiandi fa due vegni; la gamba destra presso il ginocchio fu schiacciata, e spirò poco dopo. La sua figlia, che gli si trovava sul brano, uscì ne sta deportata a corto della ventura.

NOTIZIE ULTIME

Fu sparso per Roma un invito al partito liberale di recarsi, domani domenica, al convento spagnuolo in via Condotti *per impetrarvi del curato Santa Cruz*, che supponesi colà nascosto.

Probabilmente si tratta soltanto di uno schurco poco spiritoso. Ad ogni modo, la dimostrazione non avrebbe scopo, giacchè il governo, fatte le opportune indagini, risulta che il curato Santa Cruz non trovasi nel convento spagnuolo nè in Roma. Siamo, dunque, certi che nessuno terrà conto di quell'invito, il quale, se è stato fatto sul serio, non può avere altro fine tranne che di promuovere disordini.

—

La Voce *della Verità* annunzia che fu tolta a tutti i religiosi mendicanti di Roma e delle provincie ad si loro superiori generali la franchigia postale, di cui avevano goduto fino ad ora. Non crediamo che alcuna legge autorizzasse la continuazione di questa franchigia, la quale, d'altronde, era naturale che cessasse ora che gli Ordini religiosi vennero soppressi.

—

Si legge nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 il seguente

BOLLETTINO DEL CHOLERA

(1° agosto)

Provincia di Venezia

Venezia, casi 11, morti 8 dei giorni precedenti.

Zero Zuccharini, casi nessuno, morti 1.

Camponogara, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Chioggia, casi 8, morti 4 dei giorni precedenti.

Concordia, casi nessuno, morti 1.

Povano, casi 5, morti 2 dei giorni precedenti.

Fossalta di Portogruaro, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Fossò, casi 5, morti 1 dei giorni precedenti.

Mestre, casi 7, morti 3 dei giorni precedenti.

Mira, casi 1, morti 2 dei giorni precedenti.

Mirano, casi nessuno, morti 1.

Murano, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Noventa di Piave, casi 1, morti nessuno.

Pellestrina, casi 1, morti nessuno.

Planiga, casi 1, morti nessuno.

Portogruaro, casi 8, morti 3 dei giorni precedenti.

Totale dei casi nella provincia: Casi 51, morti 29.

Provincia di Treviso

Breda, casi 1, morti nessuno.

Colle Umberto, casi 1, morti nessuno.

Manutò, casi 1, morti nessuno.

Motta, casi 1, morti nessuno.

San Biagio, casi 1, morti nessuno.

Treviso, casi 1, morti nessuno.

Totale dei casi nella provincia: Casi 6, morti nessuno.

Provincia di Parma

Parma, casi 4, morti 5 dei giorni precedenti.

Tabaco, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Traversetolo, casi 1, morti nessuno.

Totale dei casi nella provincia: casi 6, morti 6.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Napoli, 1. — Lo scrutinio delle elezioni è terminato colla proclamazione a consiglieri comunali di tutti i candidati clericali, che vivi a ripiniti applausi e grida di: *Viva l'Italia, viva Napoli, viva la concordia dei partiti.*

Parigi, 1. — Il conte di Parigi non è sacro partito per Frohsdorff, ma credesi che partirà fra breve.

In alcune località dell'Est le agenbero fu seguito da qualche disordine, colle grida di *Viva Thiers, viva Gambetta*. Però nulla avvenne di serio.

Parigi, 2. — Ieri sera a Nancy la caserma dei pompieri suonò la ritirata. Immensa folla si riunì nell'piazza di S. Stanislao cantando molte grida.

Madrid, 31. — Ieri sera è scoppiato un incendio nel palazzo della legazione d'Italia, ma fu spento immediatamente.

Le autorità di Alicante domandarono rinforzi, in vista di un attacco eventuale degli insorti di Cartagena.

Il ministro dell'interno tesse alle Cortes un telegramma il quale conferma che gli edifizi pubblici in Siviglia furono incendiati col petrolio.

Gl'insorti di Cartagena armano la fregata *Mendez Nuez* e il vapore *Fernando* per inportare a Valenza due battaglioni d'insorti.

Sul bombardamento d'Almeria da parte degl'insorti riunase distrutta la casa del console prussiano.

Pau, 31. — Un dispaccio di fonte carlista annunzia che Don Carlos s'impadronì di Estella. Le guarnigioni si arrebbe resa.

Madrid, 1. — Corre voce che gl'insorti di Valenza abbiano sachieggiato la succursale della Banca di Spagna.

Credesi che l'attacco di Valenza abbia incominciato ieri sera.

La città di Almansa si dichiarò Cantone indipendente da Madrid e da Granata.

Quattro navi tedesche incrociano dinnanzi Malaga.

Alcuni vapori da guerra inglesi e francesi entrarono nella riviera di Bilbao.

Madrid, 1. — Le notizie di Cartagena recano che sono sorti dei dissensi fra il governo insurrezionale e il Comitato di salute pubblica, e che la popolazione è scoraggiata. Barcia, per impedire che si conenta le prese di Siviglia, spedì a Palma un emissario coll'incarico di subornare tutti i giornali recati dal corriere. G'insorti mancano completamente di marinai.

La fregata insorta *Almansa* entrò nel porto di Malaga, ma vi ebbero seguito delle due navi prussiane *Federico Carlo* ed *Elisabetta*, lasciò immediatamente il porto dirigendosi verso l'Est. Credesi però che l'*Almansa* sia caduta in mano dei prussiani.

Vienna, 2. — Ieri lo Scià di Persia ricevette parecchi principi esteri, quindi il conte Andrassy al quale consegnò le insegne dell'ordine persiano col suo ritratto in brillanti. Ricevette poscia il ministro di Russia e gli ambasciatori d'Inghilterra e di Turchia. Dopo questi ricevimenti, lo Scià col suo seguito assistette ad un gran pranzo a Schoenbrin.

Vienna, 2. — Questa notte il vilino alessiano che figura nell'Esposizione Universale rimane completamente incendiato.

Pietroburgo, 2. — La *Gazzetta ufficiale* pubblica una decisione del Consiglio dell'Impero, sanzionata dall'imperatore, la quale autorizza il governo di proibire di quando in quando ai giornali le discussioni inopportune delle questioni politiche d'importanza, sospendendo per 3 mesi i giornali ricalcitranti.

Yokohama, 23 luglio. — Oggi è qui giunta la regia corvetta *Governolo*. Tutti a bordo godono bona salute.

Madrid, 1. — Parecchie stazioni di Siviglia furono saccheggiate prima dell'ingresso delle truppe.

Valenza continua ad essere in potere degli internazionalisti. Si spera che sarà presto sottomessa.

Gli eccessi commessi da Contreras producono un'immensa reazione nel pubblico.

Granata offre di arrendersi.

Si attendono oggi parecchi vascelli provenienti dall'Avana.

—

BORSE DI COMMERCIO

Titoli	Parigi, 2	Roma 1	Londra 1
Prestito franc. 3 %	72 25	—	—
Rendita » 5 %	57 87	—	—
» » 3 %	40 55	—	—
» italiana 5 %	60 85½	—	59 7/8
» austriaca	—	78 90	—
Consolidato inglese	92 13/16	—	—
Fiorino austr. carta	435 —	195 50	111 1/2
Banca di Francia	4215	—	—
Ferr. Rom. Azioni	—	—	—
Obbligazioni Rom.	155 —	—	—
Obbl. ferr. V. E. 1863	187 —	—	—
Obbl. ferr. Merid.	—	—	—
Ferrovie austriache	—	831 50	200 1/4
Cambio sull'Italia	10 1/4	—	—
Obbl. fondi ital.	—	—	—
Azioni »	725 —	—	—
Londra a vista	30 17 1/2	—	—
Aggio dell'oro p. m	9 1/2	—	—
Consolidati »	—	921 —	—
Banca austriaca	—	989 —	132 1/4

(*) 15 agosto 00 92.

Titoli	Londra, 1	Roma, 2	Firenze, 2
Rendita italiana 5 %	67 12	69 37 (in	—
» » 3 %	—	66 90	—
Impresitto nazionale	—	71 75 (fin	—
Detto piccoli pezzi	—	—	—
Obbl. Beni Ecl. 5 %	—	—	—
Certificat. sul Tesoro 5 %	510	—	—
Buoni Tesoro 1866-68	72 90	—	—
Prestito romano Blount	70 95	—	—
Banca Nazionale	70 —	—	—
Banca nazion. it. (nuova)	—	—	—
Banca Romana	—	2130 —	(c.)
Banca Generale	489 50	—	—
Banca Toscana	—	—	—
Credito mobiliare	—	1500 —	(n.)
Obbligazioni della Regia	—	488 —	(c.)
Obbligazioni della Regia	—	—	—
Obbligazioni della Regia	—	—	—
Rendita Ferr. Meridionali	—	446 —	(n.)
Obbligazioni della »	—	—	—
Buoni Merid. 6 % (oro)	—	—	—
Obbligazioni ferrovie Lombarde	—	—	—
Società Anglo-Rom. Gas	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	—	—
Pio Ostiense	—	—	—
Società ferr. di Roma ass.	—	—	—
Lodrin tra mar	—	—	—
Francia a vista	—	28 57 (c.)	—
Napoleoni d'oro	—	113 20 (c.)	—
Cambio italiano	—	32 86 (c.)	—
Comp. Fondiario Italiano	160 —	—	—
Credito mobiliare »	—	—	—

GIACOMO DINA, Direttore.

BOMBALDO GIOVANNI, Gerente.

CERAME GUGLIELMI di Firenze provviso la [illegible] ed [illegible] prossimo, tutto il dettaglio interessante alla sua branca di *Gioielleria, Bijotteria, Orologeria, Argenteria*, ecc., viene trasportato al suo negozio di via Tornabuoni.

Il suo banco sul Ponte Vecchio nel negozio segnato di N. 2, si conserverà alla direzione generale degli affari, ed al commercio delle Gioie esclusivamente.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

PRESSO L'AGENZIA DI PUBBLICITA' A. TABOGA

ROMA - Via Cacciabove, Vicolo del Pozzo, 54 - ROMA

Trovasi il deposito delle seguenti pubblicazioni scientifico-letterarie:

Manzini. Tavole di Logaritmi L. 8 —
Guido pratica popolare di Roma » 10 |
Trouasse. Idrometria o Idraulica » 6 —
» Il moto dei sistemi rigidi » 5 —
» Elementi di Statica » 5 —
Berthelotte. Trattato di Fotografia. » 6 —
Bonacelli. Patologia » 6 —
Montanari. Economia Politica » 5 —
Schopfer. Trattato delle obbligazioni 10 —
Bonetti. Magnetismo » 4 —
Volpi. Manuale di Veterinaria » 4 50
Keller. Terreno agrario » 2 50
» Moltiplicazione delle piante » 50
» Allevamento del bestiame » 2 50
Selvatico. Guida di Padova » 5 —
» Arte ed artisti » 5 —
» Il disegno elementare » 4 —
Carugnani. Nuovo diritto » 4 —
Manfrin. Sistema Municipale ingl. » 5 —
Bernardi. Il Maestro » 4 —
Mazzi. Intelletto. Memoria » 50
Selmi. Fabbricazione vini » 2 —
Cornerwal. Miglior forma di Governo » 2 —
Lombroso. Uomo Bianco e l'uomo di colore » 2 —
Lemoigne. Il linguaggio degli animali » 50
Lussana. L'Educazione degli Istinti » 60
Martello. Storia dell'Internazionale » 1 —
Lussana. Fisiologia ed uso dei Medici. Vol. 8 17 —
Scandelli. La Cocciniera o il Meccanismo Interiore 5 —
Selmi. Avvicendamenti e Rotazioni Agrarie » 5 —
Zucco. Manuale delle Imposte Dirette e Catasto » 50
Stiboi. Igiene del Matrimonio » 1 50
Lussana. Educazione della Donna » 1 —
Lussana. Il Caffè » 1 —
Mazé Lettere d'un Contadino d'Alsazia » 60
Collezione Economica delle serie leggi pubblicate in appendice ai Codici pel Regno d'Italia — 8 volumi 8 —
Selmi. Manuale Pulmiere » 1 50
» Igiene dell'Ala » 1 —
Lussana. Alimentazione » 1 —
Martello. Economia Civile » 1 —
Trovini. Le guerre dell'Indipendenza Italiana » 1 50
E. Mosmini. I Codici d'Italia v. 1° » 1 50
» » 2° » 1 50
A. Vismara. Codice Penale per l'esercito » 1 50
E. Mosmini. Compendio del nuovo Codice Civile. » 1 25
Rosch. Gli ultimi dieci mesi dell'Impero Messicano » 1 —
V. Brocchi. Roma la Capitale d'Italia, illustr. » 1 —
Nobili. Roma antica e moderna » 1 —
Milani. Prima pasco alla Scienza » 1 —
Lioy. Sulla legge della produzione dei sessi » 3 —
Petrucelli. Le notti degli emigrati a Londra » 3 —
Sara. Padre Noara. 2 vol. » 5 —
Tedeschi. Tra Elo e Elo, racconti per le donne italiane » 1 50
Abeat. La Maddalena con 25 incisioni » 1 50
Armonia. Il favorito della Regina con 25 incisioni » 2 —
Marrilli. Val d'Ulivi » 7 —
» I Rossi e Neri. 2 vol. » 7 —
Boccacia. Il piacere della vendetta con 11 incisioni » 0 75
Miss Muloch. Una nobile Vita » 0 75
Vorlh figlio di Vorlh. Fra Quadri e Statue. Storma ricorda della seconda esposizione nazionale di belle arti in Milano con 12 Fotografie.
G. Mazé. Storia d'un boccone di pane » 6 —
» I servizioi dello domaco » 1 —
» L'Aritmetica del nonno » 1 —
Samuele Smiles. Chi si aiuta Idda l'aiuta » 1 50
E. Scarabelli. Precetti ed esempi di moralità civile » 1 50
E. Abeat. L'Albici di chi lavora » 1 —
Atto Vannucci. Martiri della Libertà Italiana » 4 00
G. Strullerelle. La signora del Popolo » 3 —
F. Giardini Bortolotti. I proverbi spiegati al Popolo » 1 80
Niccolò Tommaseo. Pensieri sull'educazione » 1 10

IN PROVINCIA si spediscono contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale in lettera raccomandata. Per le spese di posta, aumentare Cent. 20 all'importo di ciascuna pubblicazione, meno della *Biblioteca amena* il di cui prezzo è in provincia distinto.

Piastre forate di ferro, acciaio, rame e zinco

per rivelli ed armesi da sanitizzare minerali, carboni ed altre sostanze chimiche; per graticci da soccare il grano, cimerle ed ossa; per pesta fanghi, contiglioghi e filtri; per le macchine da separare e nettare i frutti, per parafaville di locomotive e macchine fisse, per ventilatori per ventilare le stalle, per porte, cantine, limonaie e per rigari di cassoni di calefattori; come pure per inferriate di finestre delle cantine che stanno sul marciapiedi; per case concitiate a mobili di campagna.

Sono fornite esclusivamente sino dal 1857

dalla **Società HUMBOLDT in KALK presso Deutz sul Reno.**

Prezzi correnti illustrati e campioni gratis. (0289 400K)

PIANOFORTI usati, ma buonissimi, da vendersi a prezzi modici, per questa stagione estiva nel negozio di L. Franchi, in Roma, via del Corso, 263, contro il palazzo Doria presso Piazza Venezia. — Due piani a coda, l'uno per sole L. 400. — Altro di Graff per L. 400. — Altro a tavolino per L. 150. — Altro verticale di forma antica inglese per L. 250. — Altri poi di maggior prezzo. — Vi sono Armonium nuovi di 5 ottave per L. 250 cadauno, e Pianoforti nuovi e usati tanto poi solo che per la vendita. — Ivi si tiene gran deposito di musica collo sconto del 20 per cento.

PILLOLE DI SANTA FOSCA

Purgative

Toniche e Depurative.

Sono il miglior rimedio che abbia riscosso l'universale approvazione per la cura di tutte quelle affezioni dipendenti da umorali discrasie, perchè composte di sostanze vegetali di certa azione depurativa, eliminano dal sangue e dagli umori tutti quei vizi che mantengono il fomite morboso. Per questo si propinano con indescrivibile vantaggio nelle malattie della pelle come **eczeme, psoriasi, pitiriasi**, ecc. Per affezioni di fegato sono le specifiche, specialmente nelle leggiere epatiti ed ingorghi. Avvalorano l'appetito e quasi fanno tornare allo guando si è sofferta qualche lunga e penosa malattia. Nei dolori di capo, nelle flatulenze, negli imbarazzi gastrici si usano con grande vantaggio. Sono ancora di una azione purgativa **prontissima** e **sicurissima** specialmente nelle abituali stitichezze.

Come purgative debbono preferirsi a tutti i purganti, poichè non arrecano alcun disturbo e permettono a ciascuno di attendere alle proprie occupazioni. Sono raccomandate alle gravidanze che tardano a sviluppare e alle donne che hanno la mestruazione scarsa e dolorosa. Infine le **Pillole di S. Fosca** sono il rimedio per eccellenza in tutte le malattie dei nervi, ipocondriache e nelle affezioni isteriche. — Ogni scatola L. 1 50.

NB Proprietà i nostri clienti a non confondere le nostre Pillole colle altre che portano lo stesso nome ed i vasi del Pavesio che si preparano in molte farmacie e specialmente del Veneto.

Deposito e vendita in ROMA, presso l'Agenzia Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 54.

FARMACIA OMEOPATICA IN ROMA G. Alieri, via di Propaganda, 39, 41.

Questa Farmacia è fornita d'ogni serie di rimedi omeopatici, di specialità eterogenee, di caffè omeopatico eccellente (che vendesi a L. 1 agni pacco di 500 grammi) e di cioccolata di salute preparata con le migliori droghe e con somma diligenza, dalle stesse farmacie.

G. Boccardo. Saggi popolari sulle teorie e sulle applicazioni scientifiche, 2 vol. — 2 —
» I tre Regni della Natura
F. De Filippi. Il Regno animale » 2 50
R. Travella. Il Regno Vegetale » 2 50
R. Carcano. Il Regno Minerale » 2 50
T. E. Huxley. L'Uomo nella natura » 2 50
A. Radin. Grotte e Caverne » 1 —
A. Franck. Morale per tutti » 1 50
G. Depping. Le meraviglie della forza e della destrezza, illustrati » 1 50
Raccolta delle Decisioni emanate dalla Corte dei Conti sulle Pensioni militi, e civili e sulle contingenze delle pubbl. Amministrazioni
Max Müller. La scienza del linguaggio 2 vol. » 10 —
Cobet. Infanzie Celebri » 1 50
Pecchai. Storia della natura illus. » 4 50
Moleschott. Dell'Alimentazione » 1 —
Lioy. Escursione nel cielo » 1 —
Grothier. Elementi di meccanica » 1 —
Lübrow. Geometria Popolare » 1 —
Besso. Le macchine a vapore illust. » 1 —
» Battelli a vapore ed i Fari » 1 —
» Le Strade Ferrate, illustr. » 1 —
» L'Elettricità e le sue applicazioni. Illustr. » 1 —
L. Figuier. La vita e costumi degli Animali:
» I Mammiferi » 4 —
» Gli Uccelli » 4 —
» I Rettili, gli Anfibi ed i Pesci » 4 —
» I Insetti » 4 —
» I Molluschi e i Zoofiti » 4 —
P. Du Chaillu. Avventure nella terra di Gorilla » 4 —
G. Verne. Storia dei Grandi Viaggi e dei grandi Viaggiatori » 4 —
» Dalla Terra alla Luna tragitto in 97 ore e 20 minuti » 1 50
» Settanta in Fuga » 1 50
A. Issel. Varietà di Storia Naturale » 1 —
Pignol. Le Meraviglie dell'Alma sfera » 1 —
Mayne. I Naufragati delle Isole Auckland » 2 —
Blanc. I prigionieri di Teodoro, o la campagna d'Abissinia » 1 50
Manchez. Il Regno nel Regno di Siam, di Cambodge, e di Laos » 1 —
A. Issel. Viaggio nel Mar Rosso e tra i Bogos » 1 —
Livingstone. L'Africa Australe
» Lo Zambesi ed i suoi affluenti » 2 50
A. Vambéry. Viaggio di un falso Derviscio » 2 50
Cerbo. Un nano di matrimonio, 3 vol. — *Du Cazin.* Il Brasaro, 1 vol. » 3 —
B. Marinai. Il Plutarco Italiano. » 12 —
C. Rabbeccati. Il Bisarma serio. Trattato completo della Storia dei bozzoli e della torcitura della seta » 15 —
Cav. Ettore Celli. I abbeci dell'agricoltura. Principii dell'arte agraria » 1 50

BIBLIOTECA AMENA

Cent. 50 il V. Cent. 60 franco nel Regno Cent. 80

Harrisi. Capitan Dodero, 1 vol. — *Holmes Lee.* Il retaggio fatale, 2 vol. — *Farina.* Due amori, 2 vol. — *Miss Muloch.* John Halifax, 2 vol. — *Verbeck.* Una nobile folla, 2 vol. — *Tocco.* Erol. — Amore nell'arte, 1 vol. — Racconti Umoristici, 1 vol. — *Dickens.* Il grillo del focolare, 1 vol. — *Barrili.* L'Olmo e l'Edera, 2 vol. — *Farina.* Un sagrato, 2 vol. — *Barrili.* Il libro nero, 2 vol. — *Cerbo.* Un nano di matrimonio, 3 vol. — *De Cazin.* Il Brasaro, 1 vol. — *Gramscrod* Sillo Il Saltimbanco, 3 vol. — *Capranica.* La festa della Birra, 1 vol. — *Guerzoni.* La tratta del Bestiami, 1 vol. — *Marbonnet.* Dopo morto, 1 vol. — *Shakespeare.* La tempesta, 1 due pentimenti di Verona 1 vol. — *Gutheriez* Il signor Leon, 3 vol. — *Torelli.* Le rovine di Palmira, 1 vol. *Gildemeister.* Le donne brutte, 2 vol. — *Marbonnet.* Le due Clarisiche, 2 vol. — Souvestre. Le confessioni di un operaio, 1 vol. — *Gobarine.* Il processo Lerouge, 4 vol. — *Edmond* Racconti Militari, 1 vol. — *Fusillo.* Il signor Camoro, 2 vol. — *Achard.* La tre grazie, 2 vol. — *Collins.* Il segreto di morte, 2 vol. — *Cousa.* Racconti, 1 vol. — *Collins.* La pietra della luna, 4 vol. — *Lengfellow.* Lo studente spagnuolo, 1 vol. — *Federico.* Le — *Guerzoni.* Memorie di un disertore, 2 vol. — *Farina.* Il romanzo di un vedovo, 2 vol. — *Berserio.* Il Bestiarino della famiglia, 2 vol. — *Collins.* Armadale, 4 vol. — *Mazzo.* Gito d'artisti e studi dal vero, 2 vol — *Miss Muloch.* La prima spesa, 1 vol. — *Farina.* Fiamma vagabonda 2 vol.

Prezzo L. 6 con siringa e L. 5 senza, ambi cent istruz.

All'ingrosso presso lo stesso sig. Bernardini, via Cavour 54.

Roma; Steinberghi, farm. Inglese Desideri a Terzanigiano, Marchetti a Salvagiani all'Angelo Custode.

Nell'istesso numero si dà ai rivenditori farmacisti. *La fama pentiglie pantofi dell'eremita di Spagna che guarisce* prontamente la Tosse, Asma, Catarro, Grippe, Raucedine, ecc. Prezzo Lire 2 50 con istruzione. Vendita dell'autore, per agevolare ai diritto in ogni *di convegnione.*

ELIXIR DI COCA. Questo liquore è il più igienico e tonico di quanti ne si conoscono, ricreativo, nutritivo, dà un gran vantaggio tanto nello stato sano, che morboso, è lo specifico per il mal di mare. — Prezzo: una bottiglia L. 2 50, mezza bottiglia L. 1 50.

Deposito e vendita in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 54, che lo spedisce in tutto il Regno contro L. 2 80 in vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale in lettera raccomandata.

TINTURE UNIQUE

per tingere i bigi, fiorriti e barba istantaneamente.

Un flacon con istruzione L. 4.

Deposito generale all'ingrosso ed al dettaglio di Tinture, al Bazar di Piazza di Spagna, via del Corso, 506.

Sconto d'uso ai signori committenti in grosso. Si spedisce in provincia dietro vaglia postale.

Acqua miracolosa!!!

VERO RIMEDIO PER LA SALUTE

L'acqua D'Anco è il più efficace e sicuro rimedio contro le malattie venerie, polluzioni notturne, spermatorrea, debolezza, ecc. Prezzo Lire 2 50 per ogni bottiglia.

Deposito generale presso l'Agenzia di Roma, A. Taboga, via Cacciabove, Vicolo del Pozzo, 54.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da C. Carbone.

Dalla Tipografia delle Riviste del Prosdi BALBIN, Rue-Gilbert, Tolosa.

Interessante Pubblicazione

STORIA

DELL'INTERNAZIONALE

DALLA SUA ORIGINE AL CONGRESSO DELL'AJA

DI TULLIO MARTELLO

Un grosso volume in-16° di 550 pag. Prezzo L. 4. (Affrancazione postale C. 50)

Indice Sommario dell'Opera

Origine dell'Internazionale — suo sviluppo — sua dottrina — suoi mezzi — suoi congressi — suoi processi — sua associazione — suoi nemici — Bakunin — suo linguaggio segreto — suo paragone Trad'e Unione — suo programma — Legale sui suoi Stati d'Europa — suoi rapporti colle nazionalità — suoi rapporti colle associazioni della Svizzera, della Francia, del Belgio, dell'Inghilterra, della Germania, dell'Olanda, della Prussia, della Germania dell'Austria, della Russia, della Polonia, della Spagna, dell'Italia, dell'America, dell'Oriente — suo rapporto coll'impero francese, sulla Comune di Parigi, coi partiti repubblicani, coi cattolici, coi Carlisti, con Mazzini — con Blanchi, coi principali fondatori — suo sezioni partigiane, ecc.

Si vende presso i principali librai d'Italia ed estero.

Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 54, la spedisce in tutto il regno contro L. 4 20 in vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale in lettera raccomandata.

STABILIMENTO TERMALE

VICHY

(Francia, dipart. dell'Allier, proprietà dello Stato francese

AMMINISTRAZIONE

Parigi, Boulevard Montmartre, 7.

STAGIONE DEI BAGNI

Allo Stabilimento di Vichy, uno dei migliori in Europa, si trovano Bagni, Docce d'ogni genere, per la cura delle malattie dello stomaco, del fegato, della vescica, reumatismi, gotta, pelle, catarro, anemia, ecc.

Tutti i giorni, dal 15 maggio al 15 settembre, Teatro e Concerti al Casino — Saloni per giuoco, per conversazione e Bigliardi.

Tutte le strade ferrate conducono a Vichy

Informazioni Parigi, all'Amministrazione — Vichy, allo Stabilimento Termale — Genova, alla Boccarella.

AGLI INDUSTRIALI

Chi desiderasse far acquisto di un sistema di macchine in ferro, stile, atte a diverse industrie, e specialmente all'esercizio e fabbricazione delle zuccaro di canna, potrà aver visione dell'elenco di macchine e relativa perizia dell'ingegnere Peyron, come pure le opportune indicazioni, rivolgendosi allo studio del sig. Bianchi, perito-ragioniere, via Barbaroux, 29, Torino.

BAGNI SALSO-JODICI DI CASTROCARO

IN CASA PROPRIA

I soli bromojodici estratti dalle acque salso-jodiche di Castrocaro sono delle acque in bevanda, costituiscono una vera cura di Castrocaro per le persone che passano comfortati in Castrocaro, ove il proprietario tiene pure disponibile tutto ciò che non can cancerisi da bagni, ecc. Ricordo agni possibile di bagni locanze i signori bagnanti. — I prodotti trovansi in tutte le primarie farmacie; l'unico esclusivo proprietario

ARISTIDE GONTI, Fecit per Castrocaro.

Un solido letto di fiorve con paglierino a molla per L. 40.

Un elegantissimo sagrato di ferro con paglierino a molla e materasso con molla di filo per L. 45.

FABBRICA E NEGOZIO DI LETTI IN FERRO D'OGNI GENERE

di Giovanni Giannantonio, Piazza Campo Marzio, 4, Roma

Un *letto di ferro* verniciato a fuoco e dorato, con materasso di lana e paglierino a molla per L. 35 50.

Letti a Portaleghe, a Tavolino, da collegio, Brande e Stuffe per materassi.

Laboratorio di materassi e paglierini a molla

In provincia si spedisce mediante vaglia più Lire 8 per imballaggio

Tavole e sedili di ferro per uso di Caffè, Birrerie e Giardini.

LA VELOUTINE

È una polvere di riso speciale preparata al Siamese e per conseguenza è d'un'azione salutare sulla pelle. Essa è adornata ed invisibile e dà abbasi alle carnagioni la freschezza e la bellezza naturale.

CH.ne FAY, 6 — Rue de la Paix, Parigi.

Si trova presso tutti i Profumieri e Parrucchieri d'Italia.

SCIROPPO PANZIRONI VEGETALE DEPURATIVO E PURGATIVO

APPROVATO DAL R. GOVERNO

Questo sciroppo è valevole a debellare in genere gran parte di malattie e di malanni, quelle che provengono da vizi umorali. Esso agisce lentamente ma sicuramente e senza alcun pericolo e si può somministrare senza il più del mondo. Esso è depurativo, purgativo e ad una stessa dose può esplicare direttamente il principio medicinale, l'antipatia del corpo ed il rimedio in genere, ed è di facile digestione, quindi si può prendere anche nei casi di febbre